



**Regione Lombardia**

Decreto n. 8114 del 04/08/2009

Identificativo Atto n. 481

**DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E URBANISTICA**

**MONITORAGGIO DEI PROVVEDIMENTI ASSUNTI DAI COMUNI ENTRO IL  
TERMINE DEL 15 OTTOBRE 2009 IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 13/2009.**

## **IL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA INFRASTRUTTURA PER L'INFORMAZIONE TERRITORIALE**

**VISTA** la l.r. 16 luglio 2009, n. 13 “Azioni straordinarie per lo sviluppo e la qualificazione del patrimonio edilizio e urbanistico della Lombardia ”art. 6, comma 2, che prevede il monitoraggio dell’attuazione della stessa legge attraverso la comunicazione alla Regione da parte dei Comuni dei provvedimenti assunti e degli interventi assentiti secondo contenuti e modalità di trasmissione stabiliti con provvedimento del dirigente della competente struttura regionale;

**RITENUTO OPPORTUNO** procedere alla predisposizione di un primo provvedimento relativo al monitoraggio dei provvedimenti assunti dai Comuni entro il termine perentorio del 15 ottobre 2009, rinviando a successivo atto la definizione dei contenuti e delle modalità di trasmissione degli interventi assentiti dai Comuni a decorrere dal termine stabilito dal comma 1 del citato art. 6;

**PRESO ATTO** del documento “Contenuti informativi per il monitoraggio dei provvedimenti comunali assunti per l’attuazione della l.r. 13/2009” allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che la struttura regionale competente è individuata nella U.O. Infrastruttura per l’Informazione Territoriale della Direzione Generale Territorio e Urbanistica;

### **VISTI:**

- la legge regionale 7 luglio 2008, n.20 “testo unico delle leggi in materia di organizzazione e personale” nonché i provvedimenti organizzativi dell’VIII Legislatura ;
- il Programma regionale di sviluppo dell’VIII Legislatura che individua l’asse di intervento 6.5.4 “La nuova infrastruttura per l’informazione territoriale” e il Documento di Programmazione Economico-Finanziaria regionale 2009-2011 ed in particolare l’ambito 6.5 Valorizzazione del Territorio ;
- l’Obiettivo di Governo Regionale 2009 Z1 “ Valorizzazione della programmazione e pianificazione territoriale;
- l’obiettivo operativo 6.5.2.1 “Azioni di accompagnamento, supporto e monitoraggio della pianificazione degli Enti Locali; e raccordo tra la pianificazione territoriale regionale e le pianificazioni provinciali” – P05 Elaborazione e attuazione PdL “Azioni straordinarie per lo sviluppo e la qualificazione del patrimonio edilizio ed urbanistico della Lombardia”: azioni di comunicazione, DGR attuative, supporto giuridico agli Enti Locali;

### **DECRETA**

1. Di approvare il documento “Contenuti Informativi per il monitoraggio dei provvedimenti comunali assunti per l’attuazione della l.r. 13/2009 allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. e sul sito web di Regione Lombardia.

Il Dirigente dell’ U.O.  
Infrastruttura per l’Informazione Territoriale  
Alberto De Luigi

## Allegato

### **Contenuti informativi per il monitoraggio dei provvedimenti comunali assunti per l'attuazione della legge regionale 13/2009 "Azioni straordinarie per lo sviluppo e la riqualificazione del patrimonio edilizio ed urbanistico della Lombardia."**

Al fine di monitorare la prima fase di attuazione della l.r. 13/2009 e con particolare riferimento ai provvedimenti che i Comuni possono assumere entro il termine prescrittivo del 15 ottobre 2009, vengono di seguito definiti contenuti e modalità di trasmissione a Regione Lombardia.

Riguardo ai contenuti deve essere fornita notizia:

- a) dell'eventuale individuazione di aree, classificate nello strumento urbanistico comunale a specifica destinazione produttiva secondaria, nelle quali è ammessa la sostituzione di edifici industriali e artigianali ai sensi dell'art. 3, comma 5
- b) dell'eventuale individuazione di parti del territorio nelle quali le disposizioni dell'art. 6 non trovano applicazione ai sensi dell'art. 5, comma 6
- c) dell'eventuale reperimento di spazi per parcheggi pertinenziali e a verde ai sensi dell'art. 5, comma 6
- d) dell'avvenuto riconoscimento di una riduzione degli oneri di urbanizzazione e del contributo sul costo di costruzione, anche distintamente per tipologie e modalità di intervento o soggetto beneficiario, ai sensi dell'art. 5, comma 4

Le tabelle che seguono specificano le informazioni richieste.

Entro il 15 settembre 2009, Regione Lombardia metterà a disposizione sul proprio sito ([www.territorio.regione.lombardia.it](http://www.territorio.regione.lombardia.it)) un applicativo web da utilizzare da parte dei Comuni, previa registrazione, per la trasmissione delle suddette informazioni.

Le deliberazioni devono essere collegate in formato PDF, comprensive degli eventuali allegati, anche cartografici.

#### **Tabella 1. Monitoraggio atti comunali**

<b>Norma</b>	<b>Descrizione</b>	<b>n° delibera</b>	<b>data delibera</b>	<b>allegato delibera</b>	<b>allegato cartografico</b>
Art. 3 Comma 5	Delibera consiliare di individuazione delle aree industriali in cui è ammessa la sostituzione degli edifici produttivi esistenti	numero	data	sì/no	sì/no
Art. 5 Comma 6	Delibera consiliare di individuazione delle parti del territorio comunale non soggette all'applicazione della legge	numero	data	sì/no	sì/no
Art. 5 Comma 6	Delibera consiliare in ordine al reperimento di spazi per parcheggi pertinenziali e a verde	numero	data	sì/no	sì/no
Art. 5 Comma 4	Delibera consiliare in ordine alla riduzione degli oneri di urbanizzazione e del contributo del costo di costruzione	numero	data	sì/no	sì/no

**Tabella 2. Riutilizzo del patrimonio edilizio esistente (art. 2)**

Norma di riferimento	Tipologie di intervento		Riduzione oneri di urbanizzazione (%)	Riduzione contributo di costo di costruzione (%)	Limitazioni <sup>1</sup>
Art. 2, comma 1, lettera a)	Interventi per il riutilizzo di volumetrie	a destinazione residenziale	% di riduzione	% di riduzione	si/no <sup>1</sup>
		destinate ad altre funzioni ammesse	% di riduzione	% di riduzione	si/no <sup>1</sup>
Art. 2, comma 1, lettera b)	Interventi per volumetrie edilizie in seminterrato	per destinazioni accessorie alla residenza	% di riduzione	% di riduzione	si/no <sup>1</sup>
		per attività economiche ammesse	% di riduzione	% di riduzione	si/no <sup>1</sup>
		per attività professionali	% di riduzione	% di riduzione	si/no <sup>1</sup>
Art. 2, comma 2	Interventi in aree agricole	per destinazioni residenziali	% di riduzione	% di riduzione	si/no <sup>1</sup>
		per destinazioni ricettive non alberghiere	% di riduzione	% di riduzione	si/no <sup>1</sup>
		per uffici e attività di servizio compatibili	% di riduzione	% di riduzione	si/no <sup>1</sup>

1) all'interno delle tipologie di intervento ammissibili, si indicherà se il Comune ha provveduto a individuare parti del territorio comunale ove la legge non trova applicazione (art. 5, comma 6)

**Tabella 3. Ampliamento e sostituzione degli edifici esistenti (art. 3)**

Norma di riferimento	Tipologie di intervento		Riduzione oneri di urbanizzazione (%)	Riduzione contributo di costo di costruzione (%)	Limitazioni
Art. 3, comma 1, lettere a) e b)	Ampliamento di edifici residenziali	uni-bifamiliari	% di riduzione	% di riduzione	si/no <sup>1</sup>
		non uni-bifamiliari aventi volumetria non superiore a 1.200 metri cubi	% di riduzione	% di riduzione	si/no <sup>1</sup>
Art. 3, comma 3	Sostituzione di edifici	residenziali	% di riduzione	% di riduzione	si/no <sup>1</sup>
		parzialmente residenziali con edifici residenziali	% di riduzione	% di riduzione	si/no <sup>1</sup>
		non residenziali con edifici residenziali	% di riduzione	% di riduzione	si/no <sup>1</sup>
Art. 3, comma 4	Sostituzione di edifici residenziali non coerenti con il contesto		% di riduzione	% di riduzione	si/no <sup>1</sup>
Art. 3, comma 5	Sostituzione di edifici produttivi		% di riduzione	% di riduzione	si/no <sup>1</sup>

1) all'interno delle tipologie di intervento ammissibili, si indicherà se il Comune ha provveduto a individuare parti del territorio comunale nel quale la legge non trova applicazione (art. 5, comma 6)